



**DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO**



**" ANTONIO STEFANILE "**



*Via Canduglia, 1 - 81031 Aversa (Ce) - Tel. 081/3358727*

*Cod.F. 81003120615 – Cod. Mecc. CEEE01200b Codice Univoco : UFMTNV*

*E-mail: [ceee01200b@istruzione.it](mailto:ceee01200b@istruzione.it) [ceee01200b@pec.istruzione.it](mailto:ceee01200b@pec.istruzione.it) [www.3circolodidatticoaversa.edu.it](http://www.3circolodidatticoaversa.edu.it)*

Al Presidente del Consiglio di Circolo

Ai Consiglieri del Consiglio del 3 Circolo di Aversa

E p.c. al DSGA

Ai docenti

Al personale ATA

Al sito web

## RELAZIONE FINALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO al Consiglio di Circolo a.s. 2023/2024

**PROF. GENNARO VICARIO**

(Presentata nella seduta del Consiglio di Circolo del 18/06/2024)

## PREMESSA

Il Dirigente scolastico presenta periodicamente al Consiglio di Circolo motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa, al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica (art.25 bis D.L. 29/93 ripreso dall'art.25 D.L 165/2001)

A conclusione dell'anno scolastico, quindi, la relazione del Dirigente Scolastico ha l'obiettivo di rendicontare l'attività svolta dalla scuola in coerenza con le proprie finalità istituzionali e le esigenze informative dei propri interlocutori, di cui alla vigente normativa.

Un "bilancio sociale" di fine anno scolastico necessario per dare senso al fare della scuola, per rilevare la coerenza tra le dichiarazioni politiche e strategiche, la progettazione dell'offerta formativa, la sua realizzazione, il miglioramento continuo, il coordinamento e la valorizzazione delle risorse professionali, nonché l'utilizzo di quelle strutturali e finanziarie. Una coerenza che ha permesso una gestione unitaria dell'istituzione secondo criteri di efficienza, efficacia e trasparenza con l'impiego delle risorse disponibili e con il fine di valutare tutti i risultati.

Tale attività gestionale è coerente con il "Piano di Miglioramento" e ne evidenzia le azioni promosse e realizzate e i risultati conseguiti ai sensi dell'art. 1, comma 93 della L. 107/2015.

Rendere conto, dunque, della propria azione per sostenere la relazione di fiducia e il dialogo permanente con le famiglie e gli enti territoriali, rappresentando in un quadro unitario il rapporto tra visione, politica, obiettivi, impiego delle risorse e risultati, per far conoscere e dar modo agli utenti di formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione scolastica interpreta e realizza la propria missione istituzionale e il proprio mandato nel rispetto delle leggi dello Stato. La visione gestionale tende a sviluppare un sistematico modello di controllo, come strumento condiviso, orientato a direzione strategica e di comunicazione esterna verso gli stakeholder, attraverso la fissazione di obiettivi di processo intermedi.

Fornire uno schema operativo per gestire le variabili organizzative e di contesto che incidono sugli apprendimenti.

Il circuito che s'innesci tra le aree di risultato, poste a rendicontazione, non procede virtuosamente in modo automatico.

Il management scolastico entra nei meccanismi di funzionamento della scuola lungo le interrelazioni che si creano tra:

- efficacia ed efficienza dei processi educativi ed amministrativi
- partecipazione e cooperazione di studenti, famiglie e comunità locali
- conoscenze, competenze e abilità del personale
- sviluppo organizzativo.

## VISION E MISSION

La vision, condivisa a livello collegiale, ha rappresentato la direzione e la proiezione delle aspettative relative a ciò che il nostro Circolo vuole essere. La scuola e le persone che in essa vi operano (Dirigente Scolastico, personale docente e non docente) hanno coinvolto gli alunni, i genitori, gli Enti territoriali.

La nostra vision si esplicita in ordine all'umanizzazione della "Cultura" nel senso di una promozione piena della vita a partire dai più svantaggiati.

La mission ha definito le risorse che devono essere impegnate per raggiungere la vision. Si è cercato di realizzare e condurre una comunità scolastica che promuova le competenze, il successo formativo, il benessere e l'integrazione di tutti gli alunni, prevenga il disagio e la dispersione scolastica, sappia orientare e promuovere il pieno sviluppo della persona, in un'ottica di interazione con il territorio e di innovazione continua.

Il quadro di riferimento comune è stato quello di una scuola capace di accogliere, formare, orientare attraverso esperienza e innovazione, dove l'alunno si completa come persona sicura di sé, autonoma, creativa e responsabile delle proprie azioni.

Un ambiente significativo di apprendimento dove si impara facendo, si fa esperienza di cittadinanza attiva, si impara globalmente non solo attraverso il curricolo disciplinare ma anche attraverso il curricolo implicito fatti di tempi, spazi, modalità organizzative, strategie educative.

Un luogo di apprendimento dove tutti gli adulti sono responsabili della crescita dei minori che la frequentano, dove gli individualismi, l'appartenenza esclusiva ad una classe o sezione viene superata per dare spazio alla appartenenza ad una comunità.

Una scuola in cui i valori perseguiti e condivisi sono quelli della democrazia, della partecipazione, della cittadinanza attiva, del senso di responsabilità, della comunità, dell'inclusione, dell'accoglienza su cui si modellano i comportamenti di tutti gli operatori, innanzi tutto in quanto dipendenti della Pubblica Amministrazione tenuti a perseguire il pubblico interesse e a rispettare le leggi dello Stato.

Una scuola in cui l'esperienza scolastica vissuta dagli alunni sia "globale": assicuri la coerenza tra attività didattiche, attività intermedie (entrata a scuola, uscita, ricreazione, interazione con altri adulti presenti nella scuola), attività straordinarie (rappresentazioni, manifestazioni, eventi, feste, visite guidate, uscite didattiche, incontri speciali, ecc.), attività a casa (nel fine settimana) e strategie educative (gestione dell'errore, dei ritardi, delle assenze, delle non conformità dei comportamenti).

<b>Progetti curriculari</b>	
Progetto curricolare IO LEGGO PERCHE' a.s. 2023/24	
Progetto curricolare Festa dei Popoli a.s.2022/2023 2023/24	
Progetto curricolare SBULLONIAMOCI...AMICI PER SEMPRE	
Progetto curricolare ESPLORI...AMO LA NATURA CLIL	
Progetto curricolare " Leggo e comprendo attraverso la metacognizione"	
Progetto curricolare " Il mondo segreto delle storie"	
Progetto curricolare LABORATORIO di LETTURA	
Progetto curricolare Scuola Attiva Kids 2022/23- 2023/24	
Progetto curricolare Il gufo va a scuola	
progetto partecipazione Giornate FAI	
PROGETTO CURRICOLARE BULL OFF "NON DIRE CHE E' UNA RAGAZZATA " FAIR PLAY : VINCO -PERDO-GIOC	
Progetto accoglienza scuola dell'infanzia a.s.2023/24	
PROGETTO CURRICOLARE CLASSI PRIME a.s.2023/24	

PROGETTO QUADRIFOGLIO ED. ALLA SALUTE	
"Pratica musicale nella scuola primaria "progetto extracurricolare a.s. 2023/24	
progetto curricolare continuità a.s.2023/2024" Alice nel paese delle meraviglie"	
Progetti extracurricolari	
Progetto extracurricolare A.S.2023/24 "Il giornalino del terzo circolo"	
Progetto extracurricolare "speak easy english" promosso dalla Evolution S.R.L.S	
Progetto "Sport e nutrizione"	

Attività didattiche	
Festa dei nonni	Scuola dell'infanzia
Shoa	Scuola primaria
Giornata in memoria di Don Pepe Diana	Primaria
Festa dell'albero	Infanzia -Primaria
Natale in festa	Infanzia -Primaria
Giornata dei calzini spaiati	Infanzia -Primaria
Laboratorio di Carnevale	Infanzia -Primaria
Auguri papà	Infanzia -Primaria
Percorso contro il bullismo e il cyberbullismo	Infanzia -Primaria
Pasqua in festa	Infanzia -Primaria
Auguri mamma	Infanzia -Primaria
Giornata contro il bullismo	Primaria
Bullismo e cyberbullismo. Incontro con la Polizia di Stato	Primaria
Giornata mondiale sull'acqua	Infanzia -Primaria
Giornata della Pace	Infanzia -Primaria
Giornata internazionale della consapevolezza sull'autismo	Infanzia -Primaria
Mattinate FAI	Primaria
Festa della primavera	Infanzia
Giornata dei Diritti e Doveri dell'infanzia e dell'adolescenza	Infanzia -Primaria
Festa dei popoli	Primaria
Giornata mondiale delle api	Infanzia -Primaria
Giornata mondiale della Terra	Infanzia -Primaria
Festa del pane	Primaria
Giornata dello screening oculistico e dentale gratuito	Primaria

## LA POLITICA PER LA QUALITA'

La politica per la qualità che il sottoscritto Dirigente ha messo in atto nel corso del presente anno scolastico è stata finalizzata a:

Motivazione e supporto al personale

- dimostrando la propria disponibilità al cambiamento;
- accettando feedback costruttivi;
- agendo in coerenza con gli obiettivi e i valori stabiliti, mantenendo il personale informato su specifiche questioni;
- aiutando il personale nel raggiungimento dei propri piani ed obiettivi a supporto degli obiettivi dell'organizzazione;
- stimolando e incoraggiando il trasferimento delle responsabilità;
- incoraggiando e supportando il personale a fornire suggerimenti per l'innovazione e lo sviluppo e ad essere proattivi nel lavoro quotidiano;
- incoraggiando la fiducia reciproca ed il rispetto;
- assicurando che venga sviluppata una cultura di stimolo, di identificazione, di pianificazione e di implementazione dell'innovazione;
- stimolando e finanziando attività di formazione e di miglioramento;

- fornendo feedback e discutendo con il personale delle performance dell'organizzazione.

Promozione e mantenimento di rapporti con il livello politico e gli altri portatori d'interesse

- mantenendo regolari e proattive relazioni con le autorità territoriali e reti di scuola;
- costruendo un'immagine positiva dell'intera organizzazione.

Sviluppo, revisione e aggiornamento di Politiche e Strategie

- stabilendo azioni strategiche e operative basate sulla vision, sulla mission e sui valori dell'organizzazione, collegandoli ai processi e ai piani operativi;
- bilanciando compiti e risorse a tutti i referenti, allo staff di presidenza e figure speciali;
- valutando gli impegni esistenti in termini di risultato e di successo conseguito;
- valutando la necessità di eventuali modifiche per riorganizzare e migliorare strategie e metodi, attraverso accordi e individuazione di priorità;
- sviluppando canali di comunicazione interni per divulgare obiettivi, piani e compiti

#### COORDINAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Le Priorità e i Traguardi del Circolo riguardo i risultati scolastici in uscita dalla scuola primaria e lo sviluppo di competenze sociali e civiche non sono mai stati persi di vista. L'intensa attività dello staff alla costante presenza del Dirigente, la funzione dei dipartimenti, impegnati nella redazione di prove autentiche comuni alle classi, sulla definizione del curricolo verticale di Circolo per competenze, sono frutto di un intenzionale lavoro di coordinamento pianificato dalla direzione. Solo così possono essere coniugati Priorità e Traguardi del RAV, obiettivi e azioni progettati e pianificati nel PdM, in coerenza col PTOF.

La valorizzazione delle risorse umane, capitale organizzato per il raggiungimento degli obiettivi fissati nel PdM, risulta essere stata anche in quest'anno scolastico elemento e impulso fondamentale per il rilancio di tutta l'attività scolastica tesa al raggiungimento di esiti e di performances in continuo miglioramento. Incidere sugli esiti significa incidere sui processi che devono essere sempre più e sempre meglio gestiti con professionalità e controllo intenzionale.

Una valorizzazione tesa ad una più ampia condivisione delle responsabilità e degli incarichi secondo un modello sperimentale scaturito dai principi della legge 107/2015.

Nell'ambito della dirigenza, si sono:

- sviluppate strutture organizzative e processi coerenti;
- definiti ruoli e funzioni del personale;
- definiti al livello di alta direzione: funzioni, responsabilità, obiettivi e margini di autonomia;
- maturate una leadership condivisa, che sostiene e promuove le ragioni che portano a decisioni coerenti con i valori, le idee e gli obiettivi della scuola, e una comunità professionale che apprende, migliora la vita professionale, promuove i più alti risultati degli alunni e il cambiamento;
- avviati tutti i processi in un sistema di gestione delle informazioni con audit interno e verifiche periodiche;
- stabiliti appropriati schemi per i progetti e per il lavoro di gruppo.

La costruzione di un clima positivo e la motivazione del personale sono state favorite con l'attenzione alla valorizzazione delle professionalità nelle scelte organizzative, nella costruzione di relazioni per quanto possibile serene e distese anche attraverso e soprattutto la disponibilità all'ascolto e la comprensione dei diversi bisogni e aspettative.

La leadership condivisa si è dimostrata vincente per sostenere e promuovere le ragioni che portano a decisioni coerenti con i valori, le idee e gli obiettivi della scuola, stimolando i docenti più attivi a mettersi in gioco. L'assunzione di decisioni trasparenti e comprensibili in riferimento ai valori e alle idee, la motivazione all'impegno e il coinvolgimento hanno orientato ognuno verso il bene

comune e il miglioramento continuo.

La professione docente, che s'ispira ai valori dell'inclusione e alla necessità di alimentare il potenziale di qualsiasi individuo in apprendimento, esercita un'influenza importante sulla società e svolge un ruolo vitale nel promuovere il potenziale umano e nel forgiare le future generazioni. Di conseguenza, gli insegnanti devono essere in grado di riflettere sui processi di apprendimento ed insegnamento attraverso un continuo coinvolgimento nelle conoscenze disciplinari, i contenuti curriculari, la pedagogia, l'innovazione, la ricerca e la dimensione sociale e culturale dell'educazione.

È necessario che la formazione dei docenti sia continua, radicata e forte, partecipata e funzionale al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'istituzione dove gli insegnanti operano. Nell'impostare il Piano annuale per la formazione e l'aggiornamento di cui all'art.63 e successivi del CCNL, si è tenuto conto prioritariamente dei bisogni evidenziati nel RAV e tradotti nel Piano di Miglioramento per il raggiungimento degli obiettivi strategici e si è considerato che la legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale; in particolare, la formazione dei docenti a tempo indeterminato diventa "obbligatoria, permanente e strutturale", nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente, seppure il CCNL dei docenti lo consideri un diritto-dovere senza quantificarne il monte ore.

CORSI DI FORMAZIONE ATTUATI	ENTI FORMATIVI
ADHD e DOP alunni iperattivi, impulsivi, disattenti e oppositivi/provocatori.	Ambito 8 quota 40% e Rete di scopo quota 60%;
Il ruolo della grammatica valenziale nella didattica della scrittura.	Ambito 8 quota 40% e Rete di scopo quota 60%;
Metodologie didattiche innov@ttive;	Ambito 8 quota 40% e Rete di scopo quota 60%;
Insegnare con la didattica digitale;	Ambito 8 quota 40% e Rete di scopo quota 60%;
Corso per Addetto Antincendio;	3^ Circolo
Corso sulla Privacy;	3^ Circolo
Sicurezza del personale	3^ Circolo
La raccolta differenziata a scuola;	3^ Circolo
La realtà aumentata: i Visori.	3^ Circolo
Primo soccorso, corso BLS e utilizzo del Defibrillatore;	ASL di Caserta dist.48.
Progetto Quadrifoglio: la sana alimentazione.	ASL di Caserta dist.48.

La formazione pianificata e definita nel PTOF è stata finalizzata a:

- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della metodologia e della didattica per competenze in chiave innovativa;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista del loro utilizzo didattico;
- offrire occasioni per acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con BES;
- favorire l'approfondimento di tematiche utili al miglioramento delle competenze delle figure di sistema.

- garantire al personale ATA occasioni formative utili allo sviluppo del rispettivo profilo professionale. Nel corrente anno scolastico è stato intensificato il processo di dematerializzazione in atto che dovrà sempre più migliorare nel rispetto della normativa vigente.

A partire dal mese di ottobre sono stati avviati percorsi di formazione sulla sicurezza e sulla privacy per tutto il personale scolastico.

## DEMATERIALIZZAZIONE

Alle procedure già in atto da alcuni anni e che hanno reso possibile una maggiore comunicazione tra plessi e tra scuola e genitori, quali il registro elettronico e la segreteria digitale, strumenti propedeutici finalizzati alla trasparenza e efficienza delle procedure amministrative interne e nei confronti dell'utenza tramite:

- la segreteria digitale;
- la pubblicazione di tutta la documentazione e le comunicazioni sul sito di Circolo ai sensi del concetto di accesso civico, agli atti amministrativi previsto dalla legge 33/2013;
- l'invio di tutte le comunicazioni ai docenti e ai genitori in forma digitale;
- la pubblicazione sul sito istituzionale di tutte le principali notizie di interesse per i genitori, per il personale ATA e docente;
- la pubblicazione degli avvisi per i genitori sul registro elettronico anche per la scuola dell'infanzia;
- la graduale riduzione di ogni produzione cartacea;
- l'implementazione di tutte le misure previste dalla recente normativa europea sulla sicurezza dei dati.

### ➤ Dotazione tecnologica - didattica innovativa-progetti di rilievo:

I plessi del 3° Circolo "A. Stefanile" sono dotate di un numero considerevole di attrezzature digitali, grazie anche ai fondi ministeriali a cui la scuola ha aderito al fine di un'innovazione tecnologica nell'ambito dell'attività didattico-educativa.

Grazie ai fondi riconosciuti alla nostra Istituzione scolastica è stato possibile acquistare vari dispositivi e strumentazioni che hanno permesso l'implementazione di materiale didattico e laboratoriale.

I fondi che saranno percepiti all'inizio dell'anno scolastico 2023/2024:

PNRR- Piano Scuola 4.0 - Titolo: Conoscersi Attraverso le Lingue

Autorizzazione progetto Prot. 32494 del 28/02/2024- Codice progetto: M4C1I3.1-2023-

1143-P-3165 CUP: C34D23001080006

Il nostro progetto ha come obiettivo quello di sviluppare specifiche competenze in tutti gli alunni del nostro Circolo, attraverso l'acquisizione di strumenti idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

L'impegno delle squadre di lavoro negli ambienti di apprendimento promuove la cooperazione e

aiuta a preparare gli studenti per il loro futuro. Con questi strumenti, gli studenti vengono incoraggiati a liberare la loro creatività affinché individuino soluzioni creative ai problemi e vengono guidati in un processo di sviluppo costituito dalle fasi di selezione, creazione, verifica e valutazione. Inoltre, questo metodo spinge gli alunni alla comunicazione e collaborazione reciproca ed offre loro l'esperienza pratica su una serie di sensori, motori e schede programmabili. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola.

#### Pon-Moduli realizzati

"Alice in the world"	Attivato
Leggo e comprendo 1 e 2 (lingua madre)	Attivati
"C'era una volta" 1 e 2	Attivati
"Giocare con le parole" (lingua madre)	Attivato
"Matematicando" 1 e 2	Attivati
"Matematica in gioco" 1 e 2	Attivati
"Window on the world" 1 e 2	Attivati
"Give me five" 1 e 2	Attivati
"English for me" 1	Attivato

Il progetto, (10.2.2°-FSEPON-CA-2024-66- nuove competenze) Nota 134894 del 21/11/2023 ( DM 176 del 30/08/2023) - Agenda Sud

intende prevenire il disagio relazionale, comportamentale e ampliare le competenze in lingua madre, lingua inglese, matematica, secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, e degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi.

Si prevedono, in particolare, interventi formativi volti all'innalzamento e al rafforzamento delle competenze di base in campo linguistico, matematico, e di inglese per mezzo di una modalità costruttivista, attiva e laboratoriale.

#### COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE:

Oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, sarà dato spazio anche ad abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza sarà vagliato sulla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere.

Nel corrente anno scolastico sono stati attivati per l'ampliamento dell'offerta formativa, per gli alunni delle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola primaria, n° 3 corsi di lingua inglese con certificazione finale Cambridge.

#### LA COMPETENZA MATEMATICA

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Possedere la padronanza delle competenze aritmetico-matematiche e saper utilizzare modelli matematici di pensiero (logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).

#### ➤ Azione Organizzativa

Si è predisposto un organigramma funzionale ove per ogni singolo collaboratore sono previsti ruoli e funzioni da svolgere. Ai membri dello staff sono assegnati compiti di supporto al Dirigente Scolastico in tutte le azioni volte a migliorare l'offerta formativa.

I Collaboratori del Dirigente hanno avuto un ruolo di collegamento fondamentale tra il Dirigente e le altre componenti scolastiche.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi oltre al suo ruolo di coordinatore amministrativo, ha svolto una collaborazione fondamentale nella gestione dei processi organizzativi dell'istituto.

I referenti di plesso e quelli di area/progetto si sono adoperati affinché le problematiche trovassero risposte e soluzioni efficaci sempre di comune accordo con la Dirigenza.

## PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI FORMATIVI IN RELAZIONE AL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEGLI ESITI E ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA

Le Priorità e i Traguardi triennali del Circolo riguardano il miglioramento dei risultati scolastici e lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Gli obiettivi di processo sono stati quasi del tutto raggiunti.

Tenuto conto del contesto di riferimento descritto nel RAV, nonché dei percorsi e delle innovazioni in atto, l'attenzione è stata volta alla condivisione di percorsi tanto didattici quanto educativi contenuti nel Curricolo verticale per competenze.

## RAPPORTI CON LE FAMIGLIE, IL TERRITORIO E COLLABORAZIONI CON I SOGGETTI ISTITUZIONALI, CULTURALI, PROFESSIONALI, SOCIALI ED ECONOMICI

Un obiettivo perseguito con risultati soddisfacenti è stato quello di rafforzare e consolidare il rapporto col territorio per coinvolgere, ampliare e condividere progetti educativi comuni.

La legge 107/2015 prefigura una nuova organizzazione sul territorio e una nuova gestione delle risorse, valorizzando sinergicamente l'autonomia scolastica e quella collaborazione e condivisione propositiva, che si riconosce alla forma organizzativa della rete.

Le reti hanno rappresentato uno strumento di cooperazione con Enti ed Istituzioni scolastiche autonome. Attraverso la sottoscrizione di collaborazioni con Associazioni territoriali, come: Aversa IN MENTE,; LIONS CLUB; A PICCOLI PASSI ;UNICEF; ASL CASERTA PROGETTO QUADRIFOGLIO; ASD VIVERE SANO ATHLETIC CLUB; MASS EVENT; SCUOLA DI PACE; SERRA CLUB AVERSA; LIBRERIA COMUNALE IL DONO; ha permesso la realizzazione di un programma comune, alla collaborazione reciproca, allo scambio di informazioni e alla realizzazione di molteplici attività, ottimizzando l'utilizzo delle risorse. Ciò ha consentito di raggiungere obiettivi superiori a quelli che si sarebbero perseguiti agendo singolarmente e quindi di rispondere in modo adeguato alle esigenze di economicità, efficacia ed efficienza. Nell'ambito di tali percorsi il Circolo ha valorizzato in ogni momento didattico-educativo e gestionale il tema dell'educazione alla responsabilità come fattore di crescita dei minori e di benessere sostenibile dell'organizzazione lavorativa e della comunità di riferimento nella quale l'alunno vive ed agisce.

## ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI E CONTROLLO DI GESTIONE

L'organizzazione e gestione delle risorse, ai sensi dell'art 2 del decreto 30 marzo 2001, n. 165, è stata ispirata ai seguenti criteri:

- a) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità;

- b) ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- c) collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna e di interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici;
- d) armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche.

Si è voluto, pertanto, incrementare in modo sempre più sistematico la comunicazione di quanto si è andato progressivamente realizzando, nell'ottica della massima trasparenza che incentivi la collaborazione e sia il fondamento di fiduciose risposte positive alle diverse richieste e necessità che si possono manifestare sia in fase preventiva che nel corso dell'anno.

La gestione delle risorse finanziarie si rileva da due documenti essenziali: il Programma Annuale e il Conto Consuntivo. A un'analisi incrociata dei numerosi documenti depositati agli atti della scuola, si è potuto evincere che le risorse occorrenti sono state distribuite, in coerenza con il P.T.O.F. della Scuola, per il prioritario svolgimento delle attività di istruzione, formazione e orientamento proprie dell'istituzione scolastica autonoma. Si è seguito il criterio previsionale dei costi delle attività e dei progetti, al fine di ottimizzare gli aspetti contabili del servizio scolastico.

## CONCLUSIONI

Il presente documento è redatto in conformità con le disposizioni normative. Gli indirizzi e gli esiti si riferiscono a tutti i processi di gestione attivati.

Alla luce dell'attività condotta, in linea con le sperimentazioni avviate dalle innovazioni in atto, di cui alla legge 107/2015, lo scrivente ritiene di poter assicurare l'esito positivo del coordinamento delle attività dei processi.

L'organizzazione sperimentata si è infatti rivelata sin da subito corredata dalla presenza di competenze diversificate.

Il momento legislativo è da sempre caratterizzato dalla complessità del sistema e dalle numerose incombenze in seno all'organizzazione: la documentazione, la rendicontazione e la valutazione hanno mantenuto costante la tensione al lavoro.

Ciò ha comportato in alcuni momenti la percezione nel personale di un eccessivo carico di lavoro, al quale ci si è adeguati con una risposta costante e motivata.

Gli obiettivi prefissati sono stati pienamente raggiunti.

Aversa, 28/06/2024

Il Dirigente Scolastico  
*Gennaro Vicario*